

# SOCIOLOGIA (LB26)

(Università degli Studi)

## Insegnamento PSICOLOGIA CLINICA E DEL COMPORTAMENTO DEVIANTE

GenCod A002197

Docente titolare TIZIANA MARINACI

**Insegnamento** PSICOLOGIA CLINICA E DEL COMPORTAMENTO DEVIANTE

**Insegnamento in inglese** CLINICAL AND DEVIANT BEHAVIOUR PSYCHOLOGY

**Settore disciplinare** M-PSI/08

**Corso di studi di riferimento** SOCIOLOGIA

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 8.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 48.0

**Per immatricolati nel** 2021/2022

**Erogato nel** 2023/2024

**Anno di corso** 3

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** CRIMINE E DEVIANZA

**Sede**

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende promuovere la conoscenza dei principali modelli teorici e d'intervento nell'ambito della psicologia clinica e del comportamento "deviante". Nello specifico, il corso si propone di attivare negli studenti una riflessione critica e costruttiva dei diversi paradigmi interpretativi della devianza e dei fenomeni sociali ad essa connessi. Particolare rilievo sarà posto sul ruolo del contesto sociale e culturale nella costruzione del rischio percepito (rispetto ai comportamenti devianti) e nella significazione del comportamento deviante. Il corso privilegerà un'impostazione laboratoriale, attraverso tecniche attive e analisi di specifici casi, volta a favorire negli studenti un posizionamento riflessivo e una piena comprensione del significato e delle implicazioni dei concetti e dei modelli di intervento su cui si fonda il lavoro psicologico clinico.

### PREREQUISITI

Si rimanda al Regolamento Didattico.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso, lo studente sarà in condizione di conoscere i principali modelli teorici e d'intervento nell'ambito della psicologia della devianza. Approccio alla disciplina di tipo riflessivo e costruttivo rispetto ai diversi paradigmi interpretativi della devianza e dei fenomeni sociali ad essa connessi.

### METODI DIDATTICI

Il corso prevede lezioni frontali e metodologie attivo-esperienziali (esercitazioni di gruppo, role-playing e analisi e discussione di casi)

---

## MODALITA' D'ESAME

L'esame prevede un accertamento scritto.

Lo studente ha a disposizione 30 minuti per rispondere ad un questionario composto da domande con risposte a scelta multipla.

Il questionario prevede diverse tipologie di domande, cui viene attribuito un punteggio differenziato: tipologia A domande volte a verificare la conoscenza di un concetto o di un costrutto

tipologia B domande volte a verificare la capacità di riconoscere teorie, metodi, strumenti, costrutti come espressione di specifici posizionamenti entro dialettiche più generali relative alla teoria della conoscenza, della mente, della relazione e del cambiamento in psicologia

La risposta corretta alla tipologia A di domande vale 1 punto; la risposta corretta alla tipologia B di domande vale 1,5 punti. Da questo punto di vista, coerentemente con gli obiettivi del Corso, volto a favorire un approccio critico e costruttivo ai testi stessi. Non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

---

## APPELLI D'ESAME

Si rimanda alla sezione notizie

---

## PROGRAMMA ESTESO

- Il costrutto di devianza
  - La relazione tra psicologia e devianza
  - Il ruolo del contesto sociale e culturale nella costruzione della devianza
  - IL FOCUS SULL'INDIVIDUO - La devianza come predisposizione -Cosa rende un comportamento anormale da un punto di vista clinico?
    - Evoluzione storica del costrutto di «Malattia Mentale»
    - I modelli di spiegazione del disagio psichico
    - Il Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM 5) –
    - Sociopatia e antisocialità – Disturbo antisociale di personalità
    - Gli strumenti di valutazione in campo psicologico-clinico
  - Dal comportamento dell'individuo al CONTESTO SOGGETTIVO E INTERSOGGETTIVO
    - I metodi clinici e il significato dell'esperienza
    - Le principali teorie psicologiche sulla devianza
      - Il ruolo del contesto sociale e culturale nella costruzione dell'identità (deviante?) – un caso studio sul gioco d'azzardo
      - Percorsi determinati o traiettorie possibili?
      - Adolescenza, devianza e contesti marginali – il ruolo delle istituzioni
  - L'INTERVENTO IN PSICOLOGIA CLINICA
  - Lo psicologo in carcere
- 

## TESTI DI RIFERIMENTO

- De Leo, G., & Patrizi, P. (2012). *Psicologia della devianza*. Carocci editore.
- Carli, R. (2016). I fondamenti teorici dell'intervento psicologico clinico." *Quaderni di Psicologia Clinica*, (1), 4-15.
- Carli, R. (2016). Diagnosticare o intervenire. *Quaderni di Psicologia Clinica*, (2), 4-18
- Carli, R. (2018). Control e mistrust. *Rivista di psicologia clinica*, (2), 163-174.
- Carli, R., & Paniccchia, R. M. (2012). Convivere. *Rivista di psicologia clinica*, (2).
- Carli, R., & Paniccchia, R. M. (2020). Fear. *Rivista di Psicologia Clinica*, 15(1), 128-147.
- Di Maria, F., Formica, I., & Coco, G. L. (2008). La mafia ieri, oggi, domani. Riattraversare la storia: dal " già noto " al " non ancora ". *PSICOLOGIA DI COMUNITA'*, (2007/2).
- Turchi, G., & Sposini, F. M. (2016). On the normative possibilities in psychology and psychiatry. *Rivista di Psicologia Clinica*, (2), 24-40.
- Materiale didattico presentato a lezione e reso disponibile sulla piattaforma dell'insegnamento